

I nodi della città

«Via Traiano, svolta nel segno dei giovani»

L'assessore Picucci: dal deserto alla vivacità creativa

Ripartire con convinzione dal cuore urbano della città, contenitore di arte e di cultura ma non sempre all'altezza dei suoi tesori. In questo quadro il caso di via Traiano è emblematico della superficialità con la quale spesso si è gestita la politica di valorizzazione dei contesti potenzialmente più attraenti. Due le conseguenze appariscenti: la più evidente sono i negozi chiusi (colpa soltanto del caro-fitti?), la seconda è la cornice intorno all'Arco che non sembra la migliore possibile e soprattutto assediata dai gas di scarico delle auto. Rete Campus Bn ha chiesto una svolta all'amministrazione comunale, legata alle prospettive di rilancio dell'area simbolo della città insieme a una diversa considerazione della cultura in chiave di strategia economica. A partire dal nuovo bando di «Fondazione con il Sud» per progetti legati alla promozione di beni culturali affidata alla gestione di cooperative giovanili.

L'assessore alla Cultura Oberdan Picucci si dice pronto ad accogliere la sollecitazione ad articolare una più vasta operazione che coinvolga i giovani nel rilancio dell'area-Traiano.

«Indubbia-

Scenari
Bando
Fondazione
con il Sud,
è confronto
sul piano
proposto
da «Campus»

le in strategie di sviluppo, anche con i limiti e le condizioni posti da un progetto a termine. Credo che stavolta, a differenza dal bando precedente, che pure aveva dato la possibilità ai giovani di impegnare la loro capacità creativa e organizzativa a vantaggio della promozione di uno spazio prima poco valorizzato (Palazzo Paolo V), l'occasione che ci viene data ora è ancora più importante per-

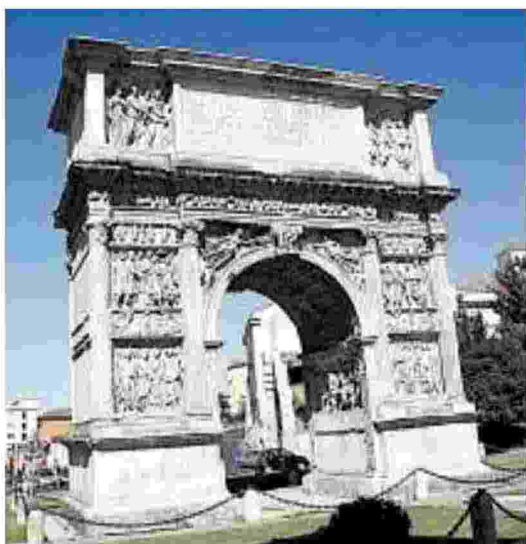
ché potrebbe coinvolgere amministrazione, operatori specialisti e soprattutto i giovani in un programma ancora più condiviso». La richiesta di «Rete Campus» è valorizzare uno spazio urbano in grave stato di degrado con offerte culturali che potrebbero disegnare un vero e proprio sistema. Il «Patto per Traiano» potrebbe, per quanto possibile, anche frenare l'emigrazione

mente - dice - l'occasione del bando di **Fondazione con il Sud** può rappresentare un tentativo di coinvolgimento più strutturale della componente giovani-

giovanile e rendere questa fascia d'età più attenta e partecipe delle dinamiche cittadine. «I giovani si faranno coinvolgere - ammette Picucci - se sapremo rendere credibili alcuni passaggi politici e amministrativi d'ora in avanti. Sul fronte della cultura e del turismo credo ci siano ampi spazi per condividere idee e proposte. Voglio confrontarmi sulla possibilità di partire con rinnovata energia proprio dal bando per i beni culturali. Dialogheremo, a partire dalla Rete Campus che ha sollecitato questo tipo di svolta, con quanti contribuiranno a rendere possibile l'opportunità concessa dal bando. Naturalmente come Comune metteremo in campo la nostra disponibilità e il ruolo che ci compete, spero che imprenditori, enti proprietari dei locali e le associazioni si lascino coinvolgere con convinzione in questa scommessa». E ci sarà bisogno di collaborazione visto che perno centrale del progetto sarebbe l'utilizzo del cinema San Marco che, come noto, è di una società privata. «Sono d'accordo - conclude Picucci - a lavorare per fare di quest'arteria, come proposto, la "via della cultura", una vetrina permanente di occasioni di crescita culturale e artistica, oltre che tra i principali attrattori turistici cittadini».

n.d.v.
© RIPRODUZIONE RISERVATA





Progetto Il Comune, annuncia l'assessore Picucci, aderirà al bando di [Fondazione con il Sud](#) per valorizzare l'intera area intorno all'Arco di Traiano

